

LA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME

NEI TRATTAMENTI DELLA TOSSICODIPENDENZA



Assessore Antonio De Poli
PFT – Piano di formazione Tossicodipendenze

A cura di
Giovanni Serpelloni
Monica De Angeli
Lorenzo Rampazzo

LA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME

NEI TRATTAMENTI DELLA
TOSSICODIPENDENZA

Regione Veneto

Assessorato alle Politiche Sociali e Non Profit
Assessore Antonio De Poli

A cura di:

Giovanni Serpelloni
*Direzione del Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona*

Monica De Angeli
Progetto Dronet

Lorenzo Rampazzo
*Direzione dei Servizi Sociali
Servizio Prevenzione delle Devianze
Regione Veneto*

Pubblicazione "no profit"
Tutti i diritti riservati
Vietata la vendita

Per richieste:
Dr. Giovanni Serpelloni
*Direzione del Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona
Via Germania, 20 – 37136 VERONA
Telefono 045 8622235 Fax 045 8622239
e-mail: gserpelloni@dronet.org*

L'intero manuale è scaricabile in formato elettronico dal portale www.dronet.org nell'area biblioteca

La responsabilità dei dati scientifici e dei contenuti degli articoli è dei singoli autori

Impostazione grafica: Maximiliano Maroccola

Stampato in Italia, 2002

“Sapere quel che ho fatto!
Sarebbe meglio ch’io non sapessi nemmeno chi sono!

Machbeth, atto II scena II

AUTORI

Monica De Angeli

Progetto Dronet

Antonio De Poli

Assessorato alle Politiche Sociali
al Volontariato e Non Profit
Regione Veneto

Francesca Girelli

Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

George Newman

N.I.S.P.E. University of California

Lorenzo Rampazzo

Direzione per i Servizi Sociali
Servizio Prevenzione delle Devianze
Regione Veneto

Giovanni Serpelloni

Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Elisabetta Simeoni

UPM (Unità di Project Management)
Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

D. Dwayne Simpson

Institute of Behavioral Research
Texas Christian University

Monica Zermiani

Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

INDICE

CHE FARE PER LE TOSSICODIPENDENZE? UNA PROPOSTA PER NUOVE STRATEGIE

Antonio De Poli

Premesse	1
La comunità dei cittadini “competente”	2
La programmazione degli interventi	2
La Valorizzazione della Territorialità	3
L’approccio intelligente: Centralità della Persona e managerialità dei servizi	3
Le nuove emergenze e il necessario riorientamento delle strategie	3
Chiarezza e Coerenza dei Messaggi	4
Oltre la riduzione del Danno	4
La libera scelta	4
La Continuità Assistenziale	4
Il recepimento dell’atto di intesa e i sistemi di accreditamento	5
La necessità di un approccio diagnostico multidimensionale	5
La necessità di una “multi offerta”	5
La valutazione degli interventi	5
I tossicodipendenti reclusi	6
La priorità del reinserimento sociale e lavorativo	6
L’organizzazione: Il dipartimento delle dipendenze	6
Lo stile di lavoro “per progetti”	6
La formazione degli operatori	6
Le nuove tecnologie	7
Il ruolo primario delle Regioni e delle Province Autonome	7

COME LA COMPRESIONE DEL PROCESSO TERAPEUTICO CONTRIBUISCE A MIGLIORARE GLI ESITI DEL TRATTAMENTO

Dwayne Simpson

Introduzione	9
Le componenti della “Scatola Nera” del trattamento	10
Finalizzare gli interventi per migliorare il trattamento	12
Diffusione e applicazione dei risultati delle ricerche	12
Preparazione organizzativa alle innovazioni nei trattamenti	13
Un modello del processo di cambiamento del programma	13
Valutazioni	15

Osservazioni conclusive	16
Bibliografia	16

LA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME DEI TRATTAMENTI DELLE TOSSICODIPENDENZE NELLA PRATICA CLINICA

Giovanni Serpelloni, Elisabetta Simeoni

Introduzione	19
La valutazione dell'outcome nei trattamenti delle tossicodipendenze: modello concettuale ed indicatori nella pratica clinica	20
Specifiche dei macro indicatori	33
La scelta delle modalità di raccolta dati	43
Il modello di timing osservazionale	43
L'applicazione informatica MFP © e la valutazione dell'outcome nella pratica clinica	56
Conclusioni	60
Bibliografia	60
Siti Web consultati	62

QUALITY MANAGEMENT E PRINCIPI PER LA VALUTAZIONE APPLICATI AL SISTEMA DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE

Giovanni Serpelloni, Elisabetta Simeoni

Introduzione	63
Le diverse prospettive	67
Un modello globale di misurazione/valutazione della qualità degli interventi assistenziali: le 10 dimensioni	67
Il managed care model (MCM)	83
Aree di valutazione (l'unità operativa, le persone da assistere)	90
Conclusioni	102
Bibliografia	102

COMPETENZE DI BASE PER I DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE: ANALISI DEI BISOGNI E STRUMENTI DI SUPPORTO

Giovanni Serpelloni, Elisabetta Simeoni

Introduzione	105
Sette principi di base	106
Principali competenze attese per i responsabili di U.O. (Dipartimento delle Dipendenze)	106
Una riorganizzazione possibile	110
Conclusioni	112
Bibliografia	112

I PROGETTI DI RICERCA SULLA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME E DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO NELL'AMBITO DELLE TOSSICODIPENDENZE: UNA REVISIONE DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Monia De Angeli, Giovanni Serpelloni

Introduzione	113
Le ricerche statunitensi	114
Il punto di partenza: Il progetto di ricerca DARP (Drug Abuse Reporting Program)	116
L'evoluzione: Il progetto di ricerca TOPS (Treatment Outcome Prospective Study)	118
Il punto di arrivo: i presupposti del progetto di ricerca DATOS (Drug Abuse Treatment Outcome Study)	118
Il progetto di ricerca DATOS (Drug Abuse Treatment Outcome Study)	119
La ricerca DATOS-A sugli adolescenti	134
La ricerca " The Six Cities Methadone Maintenance Evaluation"	140
Il progetto britannico sulla valutazione dell'outcome: la ricerca "NTORS"	141
I punti chiave emersi dalla ricerche valutative degli ultimi trent'anni	146
Bibliografia	147
Siti web consultati	151

LA SCELTA DEGLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO TERAPEUTICO E PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Monica De Angeli, Giovanni Serpelloni

Introduzione	153
L'applicazione informatica MFP © e la valutazione dell'outcome nella pratica clinica	156
Il questionario MAP "Maudsley Addiction Profile" –sviluppato nel progetto di ricerca NTORS (National Treatment Outcome Research Study)	156
Gli strumenti di ricerca "TCU forms" sviluppati nei progetti di ricerca statunitensi finanziati dal NIDA (National Institute Drug Abuse)	157
L'applicazione informatica MFP © e la valutazione dell'outcome nella pratica clinica	
0. Abstract	163
Il Maudsley Addiction Profile	
1. Abstract	173
L'insieme degli strumenti di rilevazione della Texas Christian University	
2. Abstract	203
2.1 Abstract	205
2.2 Abstract	235
2.3 Abstract	241
2.4 Abstract	267
2.4.1. Abstract	269
2.4.2. Abstract	275
Gli strumenti formulati per programmi di trattamento con metadone	
3. Abstract	283

Donne e Bambini: Programmi terapeutici residenziali (disponibile su CD Rom)	
4. Abstract	287
I programmi di trattamento residenziali nelle carceri (TCU Correctional: Residential Treatment) (disponibile su CD Rom)	
5. Abstract	293
L'insieme degli strumenti di rilevazione della Texas Christian University formulati per persone in regime di semi-libertà (disponibile su CD Rom)	
6. Abstract	295
L'insieme degli strumenti di rilevazione della Texas Christian University formulati per programmi terapeutici per gli adolescenti con problemi di tossicodipendenza (TCU Adolescent Programs) (disponibile su CD Rom)	
7. Abstract	297
Strumenti di valutazione specialistici (TCU Specialized Assessments) (disponibile su CD Rom)	
8 Abstract	299

GLI STUDI DI FOLLOW-UP COME STRUMENTO METODOLOGICO PER STABILIRE SE I TRATTAMENTI NELLE TOSSICODIPENDENZE MANTENGONO L'EFFICACIA NEL TEMPO

Monica De Angeli, Giovanni Serpelloni

Per quanto tempo è necessario seguire una persona dimessa da un qualsiasi programma riabilitativo allo scopo di determinare se i comportamenti di abuso di sostanze sono cessati in modo permanente?	301
Conclusioni	305
Approfondimento	304
Bibliografia	308
Allegato	309

SISTEMA SPERIMENTALE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DI VITA DEL PAZIENTE TOSSICODIPENDENTE (QL TD SYSTEM)

Monica Zermiani, Giovanni Serpelloni, Francesca Girelli

Premesse	313
Il costrutto di Qualità di Vita	315
Razionale della Qualità di Vita e tossicodipendenza	317
Il modello della Qualità di Vita nei tossicodipendenti	318
Caratteristiche dello strumento	323
Conclusioni	325
Bibliografia	331

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE ORIENTATA ALLA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME DEI SERVIZI BISOGNI, PRESTAZIONI, PROCESSI E RISULTATI

Lorenzo Rampazzo

Il nuovo rapporto tra cittadino e sistema dei servizi	335
---	-----

Il ruolo centrale della programmazione sociosanitaria regionale	336
Il nuovo scenario istituzionale europeo e regionale	337
Verso una programmazione flessibile, decentrata, per progetti	337
L'importanza della procedura della programmazione.	338
Il fattore tempo come variabile strategica fondamentale.	339
La normativa quadro regionale in materia di programmazione.	339
Il monitoraggio e la valutazione nel PRS e nel DPEF della Regione Veneto per il 2003	340
Le funzioni regionali in materia di programmazione sociosanitaria.	341
La Mission del Sistema dei servizi per le dipendenze da sostanze d'abuso: i livelli essenziali di assistenza sociosanitaria.	343
Il "Sistema preventivo-assistenziale per le dipendenze da sostanze d'abuso"	344
Programmazione e valutazione nella gestione del Fondo regionale di intervento per la lotta alla droga	345
Verso una prevenzione primaria evidence-based	347
Il miglioramento continuo della qualità del Sistema preventivo-assistenziale per le dipendenze da sostanze d'abuso	348
Stime di prevalenza e di incidenza dell'uso e abuso di alcol e di sostanze illecite	350
L'analisi dei costi dei servizi e dei benefici per i clienti e per la società civile	354
Conclusioni	356
Bibliografia	357

PRESENTAZIONE

È nell'interesse della salute pubblica che gli operatori contribuiscano al miglioramento della qualità dei servizi e delle conoscenze sui problemi associati alla tossicodipendenza: questo volume persegue proprio questo obiettivo, soprattutto in Italia. La ricerca condotta negli ultimi trent'anni dall'Institute of Behavioral Research della Texas Christian University (IBR/TCU) nel settore delle tossicodipendenze include diversi studi valutativi longitudinali nazionali che si sono focalizzati sulla valutazione degli esiti dei programmi terapeutico-riabilitativi. Il nostro lavoro e quello di molti altri ricercatori consentono di concludere che i programmi terapeutico-riabilitativi possono rappresentare un investimento efficace ed efficiente per la riduzione dei comportamenti di abuso e di consumo di sostanze, dei comportamenti a rischio per la salute, delle disfunzioni personali e sociali e delle attività illegali del cliente, sia durante che dopo il trattamento.

Allo scopo di comprendere come “funzionano” e quali sono le componenti fondamentali dei programmi terapeutico-riabilitativi nell'ultimo decennio ci siamo concentrati sul coinvolgimento e sul funzionamento dei clienti nel tentativo di definire un modello teorico del processo terapeutico. Identificando le fasi critiche nelle reazioni dei clienti al trattamento e come queste incidono sulla ritenzione, che si è dimostrato il migliore predittore degli esiti post-trattamento, abbiamo migliorato le nostre conoscenze sul processo terapeutico e sulle sue interazioni con la guarigione. Altrettanto importanti sono gli interventi cognitivi e comportamentali che contribuiscono al miglioramento del cliente attraverso le varie fasi del processo terapeutico. L'interesse dell'Istituto si è rivolto più di recente allo studio dei comportamenti organizzativi e del loro ruolo nel trasferimento delle innovazioni evidence-based nella prassi clinica, anche attraverso la realizzazione di uno studio nazionale sul trattamento della popolazione carceraria.

Gli strumenti di valutazione dell'outcome che vengono presentati e tradotti in appendice a questo volume – ossia il “core set TCU Forms” – sono scaricabili gratuitamente dal nostro sito web www.datos.org e utilizzabili liberamente per finalità di ricerca e di valutazione dei servizi, a condizione che vengano citati la fonte e il sito web per ulteriori approfondimenti e informazioni. I nostri lavori sono stati finanziati dal National Institute of Drug Abuse (NIDA), anche se le analisi e le conclusioni prodotte non necessariamente rappresentano la posizione del NIDA, né del Dipartimento statunitense per la salute e i servizi sociali.

Colgo l'occasione per ringraziare del proficuo scambio professionale avvenuto in questo ultimo anno con il progetto Dronet del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni, tra l'Istituto da me diretto, la Regione Veneto e il gruppo di lavoro sulla valutazione dell'outcome del Dipartimento per le dipendenze di Verona. Mi auguro che il nostro lavoro contribuisca allo sviluppo della ricerca sulla valutazione dell'outcome dei programmi terapeutico-riabilitativi, ma soprattutto della qualità dei servizi e degli esiti per i clienti e la società nel suo insieme anche in Italia.

D. Dwayne Simpson, Ph.D.
Institute of Behavioral Research
Texas Christian University

